



Sintesi

Piano direttore della ricerca per l'agricoltura e la filiera alimentare 2021–2024



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

Il piano direttore della ricerca

L'Amministrazione federale promuove e sostiene la ricerca scientifica, i cui risultati le servono per adempiere i propri compiti. Tale ricerca, svolta nell'interesse pubblico, è definita «ricerca dell'amministrazione» e i suoi programmi pluriennali sono elaborati sotto forma di piani direttori plurisettoriali. Nel quadro del messaggio concernente la promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2021–2024, il Consiglio federale ha incaricato l'Ufficio federale dell'agricoltura UFAG di presentare un piano direttore della ricerca nel settore politico dell'agricoltura. La presente brochure funge da sintesi del piano direttore pubblicato a febbraio 2020.

Evoluzione del contesto

Su incarico dell'UFAG, nel 2015, il Politecnico federale di Zurigo ha elaborato un quadro completo degli sviluppi globali e nazionali della produzione agricola e dell'alimentazione della popolazione, dal quale emergono importanti sfide, fondamentali per la ricerca dell'amministrazione. Tra queste sfide rientrano, in particolare, la crescita della popolazione, le variazioni demografiche e le nuove esigenze della popolazione nei confronti della produzione e dei prodotti nonché la progressiva globalizzazione dei mercati e la competitività della produzione e dei prodotti indigeni ad essa correlata. Altri aspetti essenziali sono la progressiva rarefazione delle risorse naturali, il loro impiego efficiente e il loro carico antropogeno. Da un aggiornamento effettuato nel 2019 è emerso che tra le sfide si è aggiunta la digitalizzazione, che ha le potenzialità per contribuire all'accrescimento della competitività e della sostenibilità dell'agricoltura svizzera nonché alla semplificazione amministrativa e all'efficiente raggiungimento degli obiettivi della politica agricola. Negli ultimi anni, quattro aspetti hanno acquisito maggiore importanza: le «specie invasive», le «esigenze sociopolitiche», la «sensibilizzazione per il benessere e la salute degli animali» nonché il concetto di «economia circolare».

Strategie internazionali e campi di ricerca

L'analisi delle strategie internazionali evidenzia le potenzialità di collaborazione tra gli attori della ricerca a livello nazionale e internazionale. Le strategie dell'ONU (FAO), dell'OCSE e dell'UE nel settore agroalimentare sottolineano l'importanza dello sviluppo sostenibile, della sicurezza alimentare, della protezione delle risorse, della prevenzione dello spreco alimentare (privilegiando la bioeconomia, l'economia circolare e il cambiamento delle abitudini di consumo), dei progressivi cambiamenti climatici nonché della promozione di catene di valore resilienti e di sistemi alimentari sostenibili. Ne risulta che i temi su cui si concentra la ricerca sul piano nazionale e internazionale coincidono ampiamente. Ciò consente alla Svizzera, da un lato, di integrare le eccellenti competenze del-

la sua ricerca in programmi di ricerca internazionali come «Horizon Europe» e, dall'altro, di beneficiare di questa eccellenza scientifica internazionale. Inoltre, nel quadro di cooperazioni internazionali, la Svizzera accede alle conoscenze e agli sviluppi scientifici più recenti, anche per prevenire le ridondanze e sfruttare le sinergie.

Strategie nazionali

Per mezzo delle strategie nazionali, il Consiglio federale anticipa il cambiamento sociale, tecnologico ed economico nonché le nuove sfide. Le strategie sono attuate attraverso piani d'azione e di misure e comprendono importanti aspetti riguardanti la ricerca. Alcune strategie orientano i propri obiettivi all'interno del sistema alimentare lungo la catena di valore, come ad esempio l'ulteriore sviluppo della politica agricola, la strategia per la salute degli animali, il piano d'azione dei prodotti fitosanitari, la strategia per la selezione vegetale, la strategia per la filiera agroalimentare e la strategia nutrizionale. Un altro gruppo di strategie riguarda un settore specifico del sistema alimentare e agisce trasversalmente su altri ambiti nel contesto nazionale; come ad esempio le strategie contro le resistenze agli antibiotici, per le specie esotiche invasive, per il suolo e per la biodiversità o il piano di misure per la salute delle api. Il terzo gruppo di strategie si concentra su sfide globali e intersettoriali, come i cambiamenti climatici, la fornitura di energia, la digitalizzazione, l'utilizzo parsimonioso ed efficiente delle risorse e lo sviluppo sostenibile. Queste strategie influiscono in maniera significativa sull'evoluzione del sistema alimentare.

Campi di ricerca nazionali

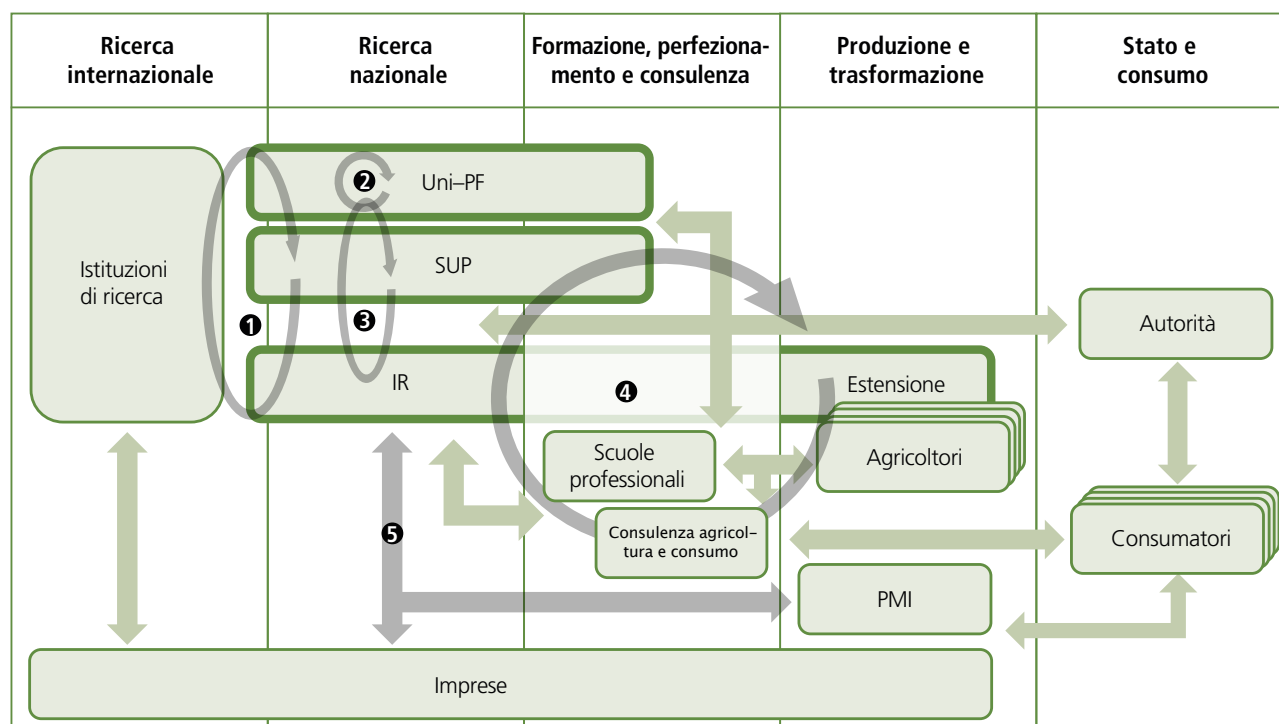
L'obiettivo superiore della strategia agro-politica è garantire una filiera agroalimentare sostenibile nell'orizzonte temporale 2025. Essa mira a forme di produzione, prodotti e prestazioni sostenibili, competitivi e di alta qualità, la cui realizzazione e provenienza siano trasparenti per tutti. La filiera agroalimentare riutilizza e al contempo custodisce le risorse della produzione. Da tali obiettivi politici risultano campi di ricerca pluritematici di particolare rilevanza: ricerca per la competitività della produzione e dei prodotti; ricerca per un impiego sostenibile e per la preservazione delle risorse della produzione; ricerca per una produzione nonché per prodotti e prestazioni di elevata qualità e trasparenza. Queste conoscenze scientifiche consentono a loro volta di raggiungere gli obiettivi politici.

Gli esponenti della ricerca e la loro interconnessione

La varietà di temi riguardanti la filiera agroalimentare si rispecchia nel numero e nell'orientamento degli esponenti svizzeri della ricerca. I Dipartimenti del Politecnico federale di Zurigo, la Scuola superiore di scienze agrarie, forestali e alimentari della Scuola universitaria professionale di Berna (BFH-HAFL), la Stazione di ricerca della Confederazione Agroscope e l'Istituto privato di ricerche per l'agricoltura biologica (FiBL) sono tra i principali centri di competenza nazionali per la ricerca nella filiera agroalimentare. Altre istituzioni, come le università cantonali, concentrano la loro ricerca su aspetti importanti del settore agronomico selezionati. Dalle attività di ricerca emerge un enorme potenziale di sinergie. La ricerca condotta dalle varie istituzioni si completa opportunamente grazie ai diversi

orientamenti nei settori della ricerca di base, della ricerca di base orientata alla pratica e della ricerca applicata.

Il panorama svizzero della ricerca offre numerose forme di interconnessione, che consentono di sfruttare le sinergie del settore. Le interconnessioni sostengono, a seconda dell'orientamento, gli scambi scientifici tra gli esponenti della ricerca, promuovono la collaborazione inter/transdisciplinare nonché l'applicazione pratica (ad es. attraverso la centrale di consulenza AGRIDEA). La seguente rappresentazione schematica mostra le principali interconnessioni. Inoltre, vari strumenti delle istituzioni svizzere di promozione sostengono la collaborazione. Innosuisse funge quindi da anello di congiunzione tra la scienza e l'economia privata. I programmi di ricerca nazionali e gli ambiti di ricerca del Fondo nazionale svizzero promuovono la ricerca coordinata.



Rappresentazione schematica dello scambio di conoscenze (freccie verde) tra i settori della ricerca, della formazione, della consulenza, della produzione e del consumo nonché esempi scelti di interconnessione tra gli attori della ricerca (freccie grigio).

SUP = Scuole universitarie professionali;

IR = Istituti di ricerca.

- ❶ Interconnessione e collaborazione internazionali;
- ❷ Centri di competenza nazionali delle scuole universitarie;
- ❸ Collaborazione coordinata tra istituzioni di ricerca e didattiche;
- ❹ Piattaforme nazionali ricerca-pratica;
- ❺ Reti tra ricerca pubblica e imprese.

Mandato legale

In qualità di centro di competenza della Confederazione nel settore della politica agricola, all'UFAG spetta il fondamentale compito di indicare tempestivamente le sue esigenze in materia di ricerca in riferimento alla continua evoluzione della politica agricola e alla valutazione delle misure di politica agricola nonché di individuare gli strumenti adatti. A tal fine l'Ufficio dispone di accordi di prestazione periodici con i partner della ricerca agronomica nonché di mandati e contributi di ricerca specifici. Tra questi, gli accordi di prestazione annuali con Agroscope e il contratto di aiuto finanziario quadriennale con il FiBL rivestono un'importanza particolare.

Agroscope

Agroscope è il centro di competenza della Confederazione in materia di ricerca e sviluppo nella filiera agroalimentare e nel settore ambientale. Fornisce un importante contributo per una filiera agroalimentare sostenibile e per un ambiente incontaminato, migliorando così la qualità di vita. I compiti di Agroscope comprendono la ricerca per l'impostazione, l'attuazione e la valutazione delle politiche settoriali della filiera agroalimentare svizzera, per nuovi orientamenti dell'agricoltura, per norme di produzione rispettose dell'ambiente e degli animali nonché la ricerca e lo sviluppo di prodotti e metodi per gli attori della filiera agroalimentare svizzera, lo scambio di conoscenze e il trasferimento di tecnologie. Nel quadro delle disposizioni legali, Agroscope svolge inoltre compiti esecutivi e sostiene l'UFAG tramite aiuti all'esecuzione.

Agroscope mette in atto la sua strategia mediante 15 campi di ricerca strategici e si focalizza su tre campi di attività: (1) Miglioramento della competitività: Agroscope contribuisce a rendere competitivi sistemi di produzione sostenibili e prodotti di alta qualità; (2) impiego delle risorse naturali: come utilizzare le risorse in modo efficiente, come ridurre al minimo l'impatto della produzione sull'ambiente e come garantire e migliorare le prestazioni ecosistemiche sono questioni centrali per Agroscope; (3) massimizzare le opportunità e ridurre i rischi: competenze sempre maggiori, progresso tecnologico e progressi nella selezione sono opportunità di sviluppo sostenibile del sistema alimentare. Cambiamenti climatici, specie animali e vegetali invasive o malattie di recente comparsa in Svizzera rientrano invece tra i rischi cui devono far fronte i settori della politica e della ricerca e per cui devono trovare delle soluzioni. I campi di ricerca strategici e le relative attività verranno realizzati nel Programma di attività 2022–2025 di Agroscope.

Finanziamento

Nel periodo 2021–2024, l'UFAG finanzia mandati e contributi di ricerca per 75 milioni di franchi circa, dei quali circa 55 milioni a favore del FiBL. Nello stesso periodo, i costi di finanziamento della Confederazione per la ricerca dell'amministrazione di Agroscope saranno pari a 513 milioni di franchi.

Contatto

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Settore Ricerca, innovazione e valutazione
Schwarzenburgstrasse 165
CH-3003 Berna
info@blw.admin.ch
www.blw.admin.ch

Download

Il piano direttore della ricerca è disponibile in formato PDF in tedesco e francese agli indirizzi seguenti:
www.blw.admin.ch
www.ressortforschung.admin.ch